

CURRICOLO DISCIPLINARE DI *Economia Aziendale* CLASSE 3° indirizzo TUR

COMPETENZA di RIFERIMENTO DISCIPLINARE: MATEMATICA, IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

COMPETENZE TRASVERSALI: IN MATERIA DI CITTADINANZA – IMPRENDITORIALE – IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI – PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE		ABILITA'	COMPETENZE	dal CURRICOLO di ED. CIVICA
	In presenza	In DDI			
<p>L'organizzazione e la gestione dell'impresa: il patrimonio e il reddito</p> <p>Prerequisito per i successivi nuclei fondanti</p>	<p>La gestione e i suoi diversi aspetti.</p> <p>Il reddito d'esercizio e il patrimonio di funzionamento.</p>		<p>Riconoscere sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali con riferimento a diverse tipologie di imprese.</p> <p>Utilizzare linguaggio tecnico preciso e corretto.</p>	<p>Individuare e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese</p>	
<p>Il Turismo</p>	<p>Ruolo del turismo nel contesto sociale ed economico. La domanda e l'offerta turistica: loro analisi e indicatori.</p> <p>Il mercato turistico italiano e internazionale.</p>		<p>Riconoscere le componenti storiche, sociali, economiche e culturali connessi al turismo. Distinguere i diversi tipi di turismo.</p> <p>Riconoscere gli aspetti specifici del turismo, della domanda e dell'offerta turistica e dei mercati turistici.</p> <p>Calcolo degli indicatori del fenomeno turistico</p>	<p>Interpretare le tendenze dei mercati anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.</p>	<p>Turismo sostenibile in Italia</p> <p>Concorrenza sleale</p> <p>(tematica da svolgere se prevista nella programmazione di classe; si lascia al docente la libertà di svilupparla)</p>

<p>Le Strutture ricettive</p>	<p>Le diverse tipologie di imprese ricettive. Le caratteristiche delle varie tipologie delle strutture ricettive.</p> <p>Le catene alberghiere. Il management contract e la joint venture. Il servizio di ospitalità. Ruoli e responsabilità nelle professioni turistiche. Le figure professionali nelle strutture ricettive.</p>		<p>Riconoscere le diverse tipologie di strutture ricettive. Classificare le imprese ricettive in base a diversi criteri. Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche delle imprese turistiche Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa ricettiva.</p>	<p>Confrontare le peculiarità organizzative delle imprese turistiche.</p>	<p>)</p>
--------------------------------------	--	--	---	---	----------

<p>Le imprese di viaggio</p>	<p>Definizione tra le impresa di viaggi. Distinzione tra le diverse tipologie di imprese di viaggi Compenso delle ADV</p> <p>La costituzione di un'impresa di viaggi. Il franchising nelle imprese di viaggio. Ruoli e responsabilità nelle professioni turistiche. Le principali figure professionali impiegate nei TO e nelle ADV.</p>		<p>Riconoscere le differenze tra le imprese di viaggi. Riconoscere le caratteristiche delle attività di produzione e di intermediazione nel settore turistico. Calcolare la commissione di Agenzia. Riconoscere le caratteristiche del franchising. Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni nell'impresa turistica.</p>	<p>Interpretare le peculiarità organizzative delle imprese turistiche.</p>	
-------------------------------------	---	--	---	--	--

<p>L'iva nei servizi turistici</p>	<p>Le imposte. La definizione di Iva e i presupposti per la sua applicazione. I diversi documenti fiscali e i registri Iva. Gli adempimenti Iva con particolare riferimento alla normativa relativa al settore turistico La gestione dell'impresa turistica. Le rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche. La procedura di vendita di servizi turistici singoli al lordo e al netto di commissione. La procedura di vendita dei pacchetti turistici prodotti dai Tour Operator.</p>		<p>Annotare le operazioni di acquisto e vendita nei registri Iva. Effettuare la liquidazione Iva con il metodo della deduzione di imposta e con il metodo della deduzione di base a base. Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico. Effettuare le procedure di vendita dei servizi al lordo e al netto di commissione. Effettuare la procedura di vendita di un pacchetto turistico.</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa fiscale nell'ambito dei servizi turistici. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.</p>	
<p>Imprese di trasporto</p>	<p>Contratto di trasporto e diverse tipologie di trasporto I</p>		<p>Scegliere il mezzo di trasporto più adatto ad un itinerario. Saper. Leggere le informazioni riportate su un biglietto ferroviario e aereo. Riconoscere i diritti dei passeggeri. Calcolare le commissioni e i compensi delle ADV che operano nel settore dei trasporti</p>	<p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca Confrontare le caratteristiche dei diversi servizi di trasporto</p>	

--	--	--	--	--	--

METODOLOGIE	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva/dialogata - Brainstorming - Didattica breve - Discussione 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di ricerca e di produzione individuali e di gruppo, comprese le esercitazioni - Analisi di fonti, di documenti, di casi aziendali - Interventi di esperti - Uscite didattiche per visite aziendali, partecipazione ad eventi

Per condividere un lessico comune

GLOSSARIO

CONOSCENZE (SAPERE)

Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche" (EQF).

ABILITÀ (SAPER FARE)

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how (sapere come o competenza) per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)" (EQF).

ABILITÀ TRASVERSALI

Abilità comuni a più discipline curriculari. Esse possono essere distinte in 3 gruppi principali: abilità cognitive, abilità affettive e abilità sociali. Tra le **abilità cognitive** sono da collocare la comprensione del linguaggio, la capacità di scrittura e quella di lettura, come pure l'acquisizione di metodo di studio; le **abilità affettive** sono legate alla sfera dei sentimenti; le **abilità sociali** sono quelle connesse con l'interazione con altri individui.

COMPETENZE (SAPER ESSERE)

Insieme di risorse (conoscenze, abilità, attitudini) di cui un individuo deve disporre per poter essere inserito adeguatamente in un contesto lavorativo, e più in generale per affrontare il proprio sviluppo personale e professionale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

La competenza è dunque la padronanza e il possesso sicuro di conoscenze, abilità e atteggiamenti, nonché capacità di trasferirle, modificarle e utilizzarle in contesti diversi.

È la conoscenza contestualizzata, la capacità di mobilitare, orchestrare le proprie risorse interne (cognitive, emotive, volitive) e quelle esterne per risolvere compiti di realtà.

Nel linguaggio comune "competenza" è la "piena capacità di orientarsi in un determinato campo".

In ambito scolastico, invece, questo termine ha un'interpretazione molto sfaccettata. In generale si può dire che le competenze siano lo sviluppo delle capacità potenziali della persona umana, mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che ogni soggetto in formazione riutilizza per realizzare al meglio il proprio progetto educativo.

La scuola è il luogo privilegiato dove le competenze si consolidano, tramite un'offerta formativa ad alunne e alunni stimolante e produttiva. Una caratteristica delle competenze è la loro disponibilità a venire certificate, per quanto ne riguarda la presenza, la quantità e la qualità.

Affinché ciò possa accadere, occorre che siano individuate con chiarezza e che si riesca poi a mettere a punto strumenti in grado di riconoscerne il reale possesso.

Una funzionale certificazione delle competenze acquisite è fondamentale perché consente l'autocontrollo e il controllo dei percorsi formativi in atto, un adattamento degli interventi didattici, un riconoscimento dei crediti conseguiti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)

Competenze di riferimento disciplinare:

1. **ALFABETICA FUNZIONALE**
2. **MULTILINGUISTICA**
3. **MATEMATICA, IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
4. **DIGITALE**

Competenze trasversali:

5. **PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**
6. **IN MATERIA DI CITTADINANZA**
7. **IMPRENDITORIALE**
8. **IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

CURRICOLO

Piano di studi proprio di ogni scuola. Nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, ogni istituzione scolastica compone il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali stabilite a livello nazionale, quelle fondamentali alternative tra loro, quelle integrative e gli spazi di flessibilità.

Il Curricolo è l'insieme delle opportunità, dei saperi e delle attività che la scuola intenzionalmente predispone per i propri alunni al fine di far raggiungere determinati risultati prefigurati e attesi: prevede, per ogni disciplina, l'individuazione dei **NUCLEI FONDANTI** dei saperi, definiti per ogni annualità, ed i traguardi da raggiungere alla fine del percorso didattico.

Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

IL Curricolo può essere riferito all'intero corso di studio e ad ogni anno di corso e si configura come l'insieme organizzato e articolato delle proposte formative e degli interventi didattici della scuola, di un gruppo di classi, di una determinata classe, con l'indicazione dei tempi, dei metodi, dei contenuti d'insegnamento, di abilità e di competenze da far conseguire.

CURRICOLO ORIZZONTALE

Definisce l'apporto di ogni disciplina per lo sviluppo delle competenze. È curriculum disciplinare, che avviene all'interno dei dipartimenti disciplinari.

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

E' parte fondamentale del POF e rappresenta il percorso di insegnamento e apprendimento delle diverse discipline, dal 1° al 5° anno di studi, percorso che consente una progressiva, graduale e continua acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte dello studente.

Il curriculum verticale individua ed organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, al fine di formare il cittadino europeo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

Verbi consigliati

ABILITÀ	COMPETENZE
APPLICARE PROCEDURE/PRINCIPI COMPRENDERE COMPILARE RICONOSCERE - DISTINGUERE UTILIZZARE METODI... EFFETTUARE MISURE	ANALIZZARE CONFRONTARE /INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI PADRONEGGIARE ESEGUIRE PREPARARE e USARE scalette per organizzare un intervento EFFETTUARE sintesi usando codici differenziati /COMUNICARE FORMULARE ipotesi per verificare possibili soluzioni/RISOLVERE PROBLEMI CONTROLLARE PIANIFICARE un discorso RIELABORARE PROGRAMMARE GESTIRE INTEGRARE COORDINARE PRODURRE / REALIZZARE /PREDISPORRE COLLABORARE

FONTI E CREDITI

<https://www.miur.gov.it/glossario-istruzione>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2018:189:FULL&from=FR>

<https://www.anp.it/2018/06/01/competenze-chiave-nuova-raccomandazione-del-consiglio-deuropa/>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2018:189:FULL&from=FR>